CONSORZIO PER L'ARGINATURA E SISTEMAZIONE DELL'ALVEO DEL
TORRENTE BANNA-BENDOLA

PROCEDURA ACQUISTI

Ultima Revisione 24/01/2019

Sommario

1. PREMESSE	3
2. LAVORI	3
2.1 Lavori Programmati.....	3
2.1.1 Interventi fino a 40'000.00 €	3
2.1.1.a. Affidamento diretto	4
2.1.2. Interventi di importo pari o superiore a 40'000.01 € ed inferiori a 150.000,00 €.....	5
2.1.3. Interventi di importo maggiore della” soglia del codice appalti” art. 35 D.Lgs. 50/2016.....	6
3 AFFIDAMENTI DI SERVIZI A PROFESSIONISTI	6
4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	6
5 GESTIONE ORDINI E CONSUNTIVAZIONE LAVORI	7
6 VERIFICA IDONEITA' DELL'IMPRESA	7
7 ALBO FORNITORI	7
8 VALUTAZIONE FORNITORI.....	8

1. PREMESSE

Il Consorzio Banna Bendola in quanto Consorzio partecipato totalmente da Amministrazioni Comunali è un ente pubblico a tutti gli effetti e per l'acquisto di beni e/o servizi (anche definiti nel prosieguo lavori) ad imprese, si applica il Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 (C.A.) e s.m.i.

Ferma restando l'applicazione del C.A., scopo di questa procedura è regolamentare gli l'acquisto di beni e/o servizi definiti dall'art.36 – Contratti sotto soglia.

Con il termine STC si intende la struttura consortile del Consorzio Valli di Lanzo, ente con il quale è stata stipulata apposita convenzione (15/10/2018) per lo svolgimento dei servizi di carattere tecnico – amministrativo.

Con il termine beni si intende qualsiasi tipologia di materiale, configurabile in ambito normativo come contratto di compravendita, di cui il Consorzio si deve approvvigionare per il raggiungimento dello scopo sociale ed il buon funzionamento del Consorzio stesso.

Con il termine Lavori si intende ogni intervento, configurabile in ambito normativo come contratto d'appalto e/o contratto d'opera, di carattere manutentivo (ordinario, straordinario o di realizzazione di nuove strutture e/o impianti) a prescindere dall'incidenza sul totale dell'intervento delle componenti di costo tipiche (costo del lavoro, costo dell'utilizzo di apparecchiature e attrezzature, materiali utilizzati e/o componenti compresi nell'opera finale).

2. LAVORI

La presente procedura considera due diverse tipologie di lavori:

1. Lavori Programmati, (di natura ordinaria e straordinaria), ovvero tutti gli interventi previsti nei piani di manutenzione approvati nei bilanci di previsione annuali per ciascun esercizio, riportati in specifico allegato, con le modifiche avvenute in corso di esercizio; rientrano altresì in questa categoria i lavori non previsti dai piani di manutenzione approvati dal Cda e/o dall'Assemblea - nel bilancio di previsione o in sede di sue successive revisioni, come singolo intervento o come stanziamento complessivo comprendente singole fattispecie di dettaglio - che si rendano comunque necessari per garantire l'operatività consortile;
2. Lavori urgenti inferiori a 40.000€, ovvero tutti gli interventi imprevisi che si rendano necessari per ripristinare e garantire l'operatività consortile.

2.1. LAVORI PROGRAMMATI

2.1.1 Interventi inferiori a 40.000,00 €

Si procede come segue:

- La STC del Consorzio Valli di Lanzo effettuerà la valutazione dell'intervento, definendo le modalità di esecuzione e la stima dei costi e produrrà gli elaborati esplicativi dell'intervento con le specifiche tecniche, da utilizzare quale base per la stesura dell'offerta;
- L'invito a presentare offerta è richiesto, con mezzi che consentano la verifica della avvenuta ricezione da parte del destinatario, ad almeno tre imprese (di cui almeno due iscritte all'Albo Fornitori di cui al punto 7), con specificazione di quanto segue:
 - Obbligo di effettuare specifico sopralluogo ispettivo sui luoghi nei quali dovrà eseguirsi il lavoro;

- Possibilità per il Consorzio di procedere, per l'aggiudicazione, all'effettuazione di un'ulteriore trattativa migliorativa con le due migliori imprese offerenti;
- Modalità di presentazione dell'offerta, con particolare riferimento agli elementi formali quali chiusura delle buste, consegna, firma e quant'altro necessario;
- Lo svolgimento della procedura di affidamento (a partire dall'apertura delle offerte sino all'individuazione dell'aggiudicatario, compresa la fase di trattativa fra i due migliori offerenti) sarà effettuato dal Presidente o consigliere designato dal CdA unitamente ad un tecnico consortile;
- Individuazione dell'impresa affidataria (anche a seguito della fase di ulteriore trattativa migliorativa), previa verifica della rispondenza delle offerte alle richieste e in base alla convenienza economica complessiva;
- A seguito dello svolgimento della procedura di affidamento, dovrà essere redatta un'apposita relazione, redatta dal tecnico consortile e controfirmata dal Presidente (o consigliere delegato) nella quale vengono riportati: entità dell'affidamento, procedura adottata, selezione dell'operatore economico contraente e proposta di affidamento;
- la formalizzazione dell'affidamento mediante stipula del contratto (secondo gli schemi standard definiti ed allegati alla presente procedura) avverrà da parte del Presidente del CdA (con possibilità di delega secondo quanto previsto dalla delibera consigliere di attribuzioni poteri e deleghe).

2.1.1.a. AFFIDAMENTO DIRETTO

Per importi inferiori ai 40.000,00 €, in specifiche circostanze e condizioni, è consentito l'affidamento diretto ad un soggetto contraente scelto dal Consorzio.

In questo caso, ferme restando le competenze e deleghe interne attribuite, si procede come segue:

- la STC del Consorzio Valli di Lanzo redigerà un'apposita relazione da presentare al Consiglio di Amministrazione, contenente la specifica necessità di adottare tale procedura in virtù di un lavoro/servizio particolare, individuerà la ditta affidataria nonché l'importo e i termini di pagamento.
- Il Consiglio di Amministrazione, sarà informato a mezzo mail e/o conferenza telefonica, della proposta di acquisto, che potrà accettare (collegialmente) con risposta via mail oppure richiederne la discussione in specifica seduta consigliere; nel primo consiglio utile verrà data notizia sintetica di tutti gli atti assunti con tale modalità;
- Ottenuto l'assenso da parte del Consiglio di Amministrazione, si procederà alla formalizzazione dell'affidamento mediante stipula del contratto (secondo gli schemi standard definiti ed allegati alla presente procedura) da parte del Presidente del CdA (con possibilità di delega secondo quanto previsto dalla delibera consigliere di attribuzioni poteri e deleghe).

2.1.2. Interventi pari o superiori a 40.000,00 € ed inferiori a 150.000,00 €

In riferimento al codice appalti D.Lgs. n.50/2016, per tutti gli affidamenti di importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore a €150.000 si procederà mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di 3 operatori economici.

Si procederà come segue:

- La STC effettuerà la valutazione dell'intervento, definendo le modalità di esecuzione e la stima dei costi e produrrà il progetto preliminare contenente computo metrico e specifiche tecniche, da utilizzare quale base per la stesura dell'offerta;
- L'invito a presentare l'offerta, con mezzi che consentano la verifica della avvenuta ricezione da parte del destinatario (busta chiusa da consegnarsi presso la sede operativa consortile), dovrà essere inviato ad un minimo di tre imprese – salvo casi di impossibilità - (di cui almeno due iscritte all'Albo Fornitori di cui al punto 7), con specificazione di quanto segue:
 - Obbligo di effettuare specifico sopralluogo ispettivo sui luoghi nei quali dovrà eseguirsi il lavoro;
 - Modalità di presentazione dell'offerta stessa, con particolare riferimento agli elementi formali quali chiusura delle buste, consegna, firma e quant'altro necessario;
- Individuazione dell'impresa affidataria, previa verifica della rispondenza delle offerte alle richieste e in base alla convenienza economica complessiva;
- Formalizzazione dell'affidamento mediante stipula del contratto (secondo gli schemi standard definiti ed allegati alla presente procedura) da parte del Presidente del Cda.

In questo caso:

Il progetto preliminare contenente le specifiche tecniche, predisposto dalla STC del Consorzio Valli di Lanzo, andrà approvato dal CdA, così come l'elenco delle imprese da invitare alla procedura;

- Lo svolgimento della procedura di affidamento (a partire dall'invito a presentare offerte sino all'individuazione dell'aggiudicatario (in questo caso è espressamente esclusa la successiva trattativa migliorativa fra i migliori offerenti)) sarà effettuato dal Responsabile del Procedimento, previsto dal D. Lgs. 50/2016, nominato dal CdA e dal Presidente;
- L'apertura delle offerte economiche sarà espletata da una commissione composta dal Presidente, dal RUP e dalla struttura del Consorzio Valli di Lanzo;
- La formalizzazione dell'affidamento mediante stipula del contratto (secondo gli schemi standard definiti ed allegati alla presente procedura) avverrà da parte del Presidente del CdA.
- In questo caso il Responsabile del Procedimento provvederà alla stesura di una relazione di riepilogo dell'iter seguito, comprendente gli specifici verbali delle sedute della Commissione, da sottoscrivere da parte di tutti i componenti, che, unitamente ai documenti allegati, verrà conservata agli atti del Consorzio.

2.1.3. Interventi di importo maggiore alla “soglia del codice appalti” art. 35 D.Lgs. 50/2016.

Per questo tipo di interventi la procedura di selezione dell'affidatario avverrà secondo quanto sancito dal Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

3 AFFIDAMENTI DI SERVIZI A PROFESSIONISTI

Ferme restando le regole di funzionamento del Consorzio Banna Bendola, nelle sue varie articolazioni (Statuto Consortile, bilancio preventivo annuale, sistema di deleghe e poteri previsto dal Consiglio di Amministrazione, funzioni specifiche attribuite alla struttura consortile, Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 50/2016 ecc.), si procede come segue:

- Per gli affidamenti di incarichi professionali di importo non superiore ad euro 40.000,00 €, aventi un prevalente carattere fiduciario si procede con affidamento diretto motivato, previa verifica delle capacità professionali del soggetto e della congruità e convenienza dell'offerta economica, in riferimento ad elementi di carattere generale e specifici;
- Per gli affidamenti di altri incarichi professionali di importo non superiore ad euro 40.000,00 €, si procederà, con una preventiva individuazione di una rosa di candidati ai quali richiedere una proposta, preferibilmente non inferiore a 3 soggetti, con modalità procedurali da definirsi di volta in volta da parte del Consiglio di Amministrazione in funzione delle specifiche caratteristiche. dell'incarico.

4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Ferma restando l'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 50/2016 per gli appalti superiori ad € 150.000, le regole di funzionamento del Consorzio Banna Bendola nelle sue varie articolazioni (Statuto Consortile, bilancio preventivo annuale, sistema di deleghe e poteri previsto dal Consiglio di Amministrazione, funzioni specifiche attribuite alla struttura consortile) le offerte, per gli affidamenti di importo inferiore € 150.000, saranno valutate secondo i criteri e le modalità seguenti:

- Criterio del prezzo più basso;
- Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel caso in cui la procedura di affidamento lavori avvenga secondo il criterio del prezzo più basso, l'organismo consortile designato, in base ai requisiti di questa procedura, individuerà unicamente l'offerta che presenta il prezzo più basso sull'importo lavori al netto delle spese di sicurezza.

Nei casi in cui la procedura di affidamento lavori sia indetta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'organismo consortile designato, in base ai requisiti di questa procedura, procederà come segue:

- in seduta pubblica aprirà le buste contenenti la documentazione amministrativa per verificare la conformità ai requisiti richiesti e la presenza della restante documentazione (busta con l'offerta tecnica e busta con l'offerta economica) e procederà all'ammissione alle fasi successive delle ditte qualificate;
- in seduta privata effettuerà l'apertura della busta tecnica e la valutazione della documentazione presentata dalle singole ditte ammesse, secondo i criteri e i punteggi definiti nella lettera di invito a presentare offerta. Al termine

della valutazione verrà redatto un sintetico verbale e una graduatoria dei singoli punteggi assegnati per la parte tecnica.

- nella stessa seduta privata l'organismo consortile designato provvederà alla apertura delle buste con le offerte economiche, all'attribuzione dei relativi punteggi secondo i criteri e le modalità definiti nella lettera di invito a presentare offerta, alla redazione della graduatoria dei punteggi complessivi raggiunti dalle ditte offerenti e quindi alla individuazione della ditta assegnataria dei lavori.

5 GESTIONE ORDINI E CONSUNTIVAZIONE LAVORI

Le procedure di affidamento lavori sopra descritte determinano da parte del Consorzio l'emissione di un contratto/ordine sulla base del quale la ditta affidataria è autorizzata all'esecuzione della prestazione. Il contratto/ordine sarà di tipo chiuso con attività definite nei contenuti, nei tempi, nel luogo di esecuzione e nell'importo a corpo;

Al termine della prestazione, il Fornitore dovrà compilare ed inviare al Consorzio il modulo "Consuntivo Lavori", completo della descrizione delle attività. Il modulo verrà esaminato dal Consorzio e, se conforme nella forma e nei contenuti in relazione al lavoro svolto, verrà approvato, autorizzando in tal modo il Fornitore all'emissione della fattura.

6 VERIFICA IDONEITA' DELL'IMPRESA

La verifica dei requisiti di idoneità tecnico-professionale delle imprese avverrà secondo le vigenti normative sulla sicurezza del lavoro. A seconda della tipologia dell'intervento, se necessario, potrà essere richiesta l'attestazione SOA. Nell'invito a presentare offerta verrà indicata tutta la documentazione tecnico-amministrativa della quale è richiesta la presentazione al fine della verifica dell'idoneità dell'impresa.

7 ALBO FORNITORI

Il consorzio Banna Bendola provvederà nel corso del 2019 alla costituzione di un proprio albo fornitori. Il Consorzio Banna Bendola per tramite della STC del Consorzio Valli di Lanzo, provvede alla tenuta di un elenco delle imprese che hanno lavorato per il Consorzio portando a buon termine lavori affidati nell'ultimo biennio. L'elenco dovrà riportare nominativo delle imprese, tipologie dei lavori eseguiti e punteggio di valutazione annuale, completo di data, così come indicato al paragrafo 7 della presente procedura.

Altre Imprese non facenti parte dell'elenco di cui sopra possono richiedere di farne parte, presentando opportuna domanda corredata dalla documentazione di idoneità tecnico-professionale comprovante l'attività svolta e il settore di appartenenza, che sarà preventivamente esaminata dalla STC del Consorzio Valli di Lanzo.

Annualmente, entro il 31/12, il CdA, in base all'elenco delle imprese che hanno lavorato per il Consorzio e alle domande ricevute, provvederà all'approvazione dell'albo fornitori del Consorzio.

Le imprese iscritte all'Albo Fornitori si impegneranno a mantenere la documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale aggiornata e con cadenza almeno semestrale la STC procederà alla verifica dell'anzidetta documentazione.

Nel periodo transitorio e fino a costituzione di un proprio albo fornitori come sopra indicato, il Consorzio Banna Bendola, utilizzerà l'albo fornitori del Consorzio RSS per tramite del Consorzio CVL.

8 VALUTAZIONE FORNITORI

Tutte le imprese inserite nell'Albo Fornitori indicato al paragrafo 7 della presente procedura sono soggette alla valutazione annuale da parte del Consorzio, con la finalità di valutare, attraverso criteri oggettivi, il livello di servizio erogato da ciascuna ditta. Tale processo, da applicare almeno una volta nel corso di ciascun anno solare, determina l'attribuzione di un punteggio che può supportare il Consorzio nella costante verifica delle imprese affidatarie e nel processo di affidamento lavori.

Le imprese vengono valutate sulla base dei seguenti criteri:

- Qualità dei servizi forniti
- Puntualità nell'erogazione dei servizi
- Fornitura della documentazione tecnica preliminare e successiva allo svolgimento dei Lavori
- rispetto delle norme applicabili in termini di sicurezza e tutela ambientale

Ad ogni criterio di valutazione possono essere associati i seguenti punteggi:

- 0 (zero): non sufficiente
- 1 (uno): sufficiente
- 2 (due): buono
- 3 (tre): ottimo

La media dei punteggi ottenuti con la valutazione dei singoli criteri produrrà un valore numerico sintetico che rappresenterà il livello di servizio complessivo erogato dal fornitore nel periodo di riferimento.

Si precisa che:

- Eventuali imprese con punteggio di valutazione 0 (zero) potranno essere oggetto di affidamento solo previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, indipendentemente dall'importo dei lavori
- Le imprese che dovessero conseguire per due anni consecutivi un punteggio pari a 0 zero dovranno essere cancellate dall'Albo Fornitori e non potranno essere più oggetto di affidamento.
- Le imprese nuove, inserite in Albo Fornitori, saranno oggetto di valutazione al termine del primo anno solare

Allegati alla procedura:

- Schemi standard ordini di acquisto
- Modello certificato regolare esecuzione lavori
- Modello di presentazione offerta (MOE)
- Clausole contrattuali generali
- Documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI)